Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DE	I DEPUTATI
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06406 (Santillo - M5S)	Presentata
interrogazione a risposta seritta <u>risposta</u> (santino riviso)	Tresentata
Criticità del progetto del Ponte sullo Stretto e confronto	
formale con la Commissione UE sulle relative procedure	
di gara	
Interrogazione a risposta scritta <u>4-06412</u> (Dori - AVS)	Presentata
Entità dei finanziamenti pubblici erogati per la	
realizzazione del Villaggio olimpico di Milano	
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-	Risposta del Ministro dello sport Abodi
<u>02330</u> (Zanella - AVS)	il Comune di Milano è il soggetto competente in materia
Incremento dei costi per la realizzazione del Villaggio	di gestione e realizzazione delle opere relative all'Arena Santa Giulia e al Villaggio olimpico
olimpico e dell'Arena di Santa Giulia	non risultano stanziamenti di contributi pubblici per
ominipieo e dell'Arena di Santa Giana	quest'ultimo, trattandosi di un intervento interamente
	privato realizzato da uno sviluppatore
	con riferimento all'Arena Palaltalia Santa Giulia, è stato
	ricordato che l'articolo 1, comma 4-bis, del DL n.
	96/2025 (DL Sport), convertito dalla legge n. 119 del
	2025, ha riconosciuto l'impianto come opera di
	interesse pubblico e di rilevanza statale, necessaria per
	lo svolgimento dei Giochi, autorizzando un contributo di
	21 milioni di euro
	la norma ha la finalità di consentire il riconoscimento di
	opere aggiuntive e strettamente funzionali all'utilizzo
	dell'Arena per le Olimpiadi, entro il limite del contributo
	di 21 milioni di euro;
	l'articolo 4, comma 5, del DL n. 154/2025 ha disposto un ulteriore contributo di 30 milioni di euro per il 2025 ,
	destinato al Dipartimento per lo Sport per la stipula di
	convenzioni che garantiscano la messa a disposizione
	dell'Arena Santa Giulia anche per futuri eventi sportivi
	nazionali e internazionali;
	la regolamentazione della compensazione economica
	tra le parti, inclusa l'eventuale definizione di penali,
	rientra esclusivamente nella sfera contrattuale e non è
	nella disponibilità del Governo.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-	Risposta del Ministro dello sport Abodi
02331 (Pastorella - Az)	- Il Piano degli interventi olimpici prevede la
Ditardi infrastrutturali a lesistisi narrila Oliveriadi a	realizzazione complessiva di 98 interventi ,
Ritardi infrastrutturali e logistici per le Olimpiadi e	inizialmente 111 poi rimodulati, articolati in opere
Paralimpiadi Milano-Cortina 2026	sportive essenziali per i Giochi e in interventi di legacy;
	- le opere stradali e ferroviarie sono state concepite
	fin dall'origine come interventi di eredità post -
	olimpica poiché il Piano della mobilità olimpica del
	Comitato organizzatore si basa sulle infrastrutture
	già esistenti;
	- il DL n. 10/2024 ha trasferito ad Anas , dal 6 febbraio
	2024, una serie di interventi relativi alla mobilità e

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea <u>3-</u>	alle infrastrutture viarie le varianti alla SS 51 di Longarone e Cortina sono state trasferite nel 2021 alla società Simico, mentre Anas mantiene un ruolo di supporto tecnico; la progettazione della variante di Longarone e della variante di Cortina – lotto 1 è stata completata; Anas è responsabile di alcuni interventi di contesto sulla SS 51 utili anche per i Giochi ma non strategici né essenziali al loro svolgimento; alcune opere saranno programmate dopo i Giochi per evitare l'apertura di cantieri durante l'evento olimpico e paralimpico; tutte le opere previste nel masterplan saranno realizzate nei tempi assegnati alla Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026.
02330 (Zanella - AVS)	
Incremento dei costi per la realizzazione del Villaggio	
olimpico e dell'Arena di Santa Giulia	
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-	Presentata
02331 (Pastorella - Az)	
Ritardi infrastrutturali e logistici per le Olimpiadi e	
Paralimpiadi Milano-Cortina 2026	
Interrogazione a risposta scritta 4-06366 (Porta - PD)	Presentata
() () () () () () () () () ()	
Assegnazione di ingenti risorse per interventi	
infrastrutturali nel contesto del programma "Turismo	
delle Radici" e relative criticità	

CAMERA DE	I DEPUTATI
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione <u>5-04710</u> (Forattini - PD)	Presentata
Installazione di impianti fotovoltaici in aree agricole ai sensi del decreto sulle aree idonee	
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04685 (Curti - PD) Chiarimenti sull'interpretazione del combinato disposto risultante da dlgs 190/2024 e articolo 10-bis DL 1/2022 in materia di installazione diretta di impianti fotovoltaici	Risposta del Viceministro all'ambiente Gava Il decreto legislativo n. 190/2024 ha riordinato l'intera disciplina dei regimi autorizzativi delle fonti rinnovabili, con l'obiettivo di razionalizzare e unificare norme stratificate nel tempo; l'articolo 15 del decreto legislativo n. 190/2024 stabilisce che le norme elencate nell'allegato D – e ogni altra disposizione incompatibile – sono da ritenersi abrogate, con la conseguenza che eventuali contrasti tra norme precedenti e la nuova disciplina devono essere risolti alla luce del Testo unico FER; la compatibilità urbanistica degli interventi deve essere valutata, ai sensi degli articoli 7 (attività libera) e 8 (PAS) del d.lgs. n. 190/2024, con riguardo agli strumenti urbanistici "adottati" o "approvati", e non necessariamente anche alle loro misure attuative o esecutive; al momento della realizzazione dell'intervento in attività libera o dell'avvio della procedura PAS, rilevano unicamente gli strumenti urbanistici formalmente adottati o approvati; il Ministero sta monitorando le segnalazioni relative a criticità applicative del d.lgs. n. 190/2024, con l'obiettivo di intervenire sia sul piano normativo che interpretativo, così da evitare blocchi nella realizzazione degli impianti FER e snellire ulteriormente le procedure.
Interrogazione a risposta in commissione <u>5-04642</u> (Costa - M5S)	Risposta del Viceministro all'ambiente Gava - L'8 giugno 2022 è stato sottoscritto un nuovo Accordo di Programma per la bonifica del SIN di
Bonifica del sito di interesse nazionale di Napoli orientale	Napoli Orientale, che ha integralmente sostituito quello del 2007, ormai scaduto, e che coinvolge il MASE, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; dalla costituzione del SIN, il Ministero ha stanziato oltre 83,5 milioni di euro; il MASE monitora costantemente i fabbisogni finanziari e, una volta utilizzati gli oltre 19 milioni non ancora programmati dal Comune di Napoli, potrà individuare nuove fonti di finanziamento per proseguire le attività di bonifica; le società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. e Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.A. hanno sottoscritto atti transattivi per oltre 34 milioni di euro, interamente versati a titolo di risarcimento del danno ambientale per la bonifica della falda nelle aree di competenza; è stato precisato che il finanziamento da 45 milioni

	di euro di UniCredit alla Q8 non rientra nel quadro delle risorse pubbliche illustrate, trattandosi di un finanziamento privato, richiesto dal gruppo stesso per sostenere gli ingenti costi di bonifica delle aree di proprietà all'interno del SIN.
Interrogazione a risposta immediata in commissione <u>5-</u> 04685 (Curti - PD)	Presentata
Chiarimenti sull'interpretazione del combinato disposto risultante da dlgs 190/2024 e articolo 10-bis DL 1/2022 in materia di installazione diretta di impianti fotovoltaici	

in materia di Politica industriale e digitalizzazione

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione <u>5-04694</u> (Pandolfo - PD) Esaurimento delle risorse della misura Transizione 5.0 e relativa proroga	Risposta del Viceministro delle Imprese Valentini - Il portale per la Transizione 5.0 è rimasto chiuso solo per poche ore il 7 novembre ed è stato riattivato tempestivamente: da allora sono già stati presentati circa 3.250 progetti, per un valore complessivo superiore a 900 milioni di euro; - la rimodulazione delle risorse del Piano Transizione 5.0 è stata avviata già dallo scorso giugno è derivata da due elementi convergenti: le stime delle associazioni datoriali, che indicavano un assorbimento inferiore ai 2 miliardi, e le proiezioni sui crediti caricati sulla piattaforma GSE, anch'esse inferiori a tale soglia; - il Governo ha mantenuto una dotazione di 2,5 miliardi; - la nuova misura "Transizione 5.0" è una misura già inserita nel disegno di legge di bilancio, che stanzia
	4 miliardi di euro per garantire continuità al sostegno agli investimenti.

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione <u>5-04712</u> (Mazzetti – FI) Superbonus a favore delle Onlus socio-sanitarie per rifacimento degli impianti di riscaldamento con impianti alimentati a combustibili fossili fatturati nel	Presentata
2025	

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DE	I DEPUTATI
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta <u>4-06403</u> (Carotenuto - M5S)	Presentata
Potenziamento dell'attività di vigilanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro, con particolare rifermento al contrasto del lavoro irregolare, delle irregolarità contrattuali e delle violazioni in materia di sicurezza sul	
lavoro	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04353 (Fornaro - PD) Rafforzamento degli interventi in favore della sicurezza sul lavoro	Risposta del Viceministro del lavoro Bellucci Si ribadisce la centralità della patente a crediti, introdotta in edilizia e progressivamente estesa al sistema degli appalti, quale strumento premiale per sostenere le imprese virtuose e qualificare il settore;; gli stanziamenti per i bandi ISI INAIL sono stati aumentati, passando da 333 milioni nel 2022 a 600 milioni nel 2025, mentre l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 ha aggiornato contenuti, metodi e requisiti della formazione obbligatoria in materia di sicurezza; nel contrasto al lavoro nero, il Documento di Programmazione della Vigilanza INL 2025 prevede un incremento del 30% delle ispezioni rispetto al triennio 2019-2021, con una stima di 119.000 accessi ispettivi; le attività sono concentrate su settori ad alto rischio di irregolarità: edilizia, agricoltura, logistica e ristorazione; è stata reintrodotta la fattispecie penale di somministrazione illecita di manodopera; inoltre, il DL n. 146/2025 ha introdotto nuove misure contro lo sfruttamento lavorativo e il caporalato, rendendo permanente il Tavolo per il contrasto al caporalato presso il Ministero del Lavoro; Il DL n. 159/2025 ha previsto ulteriori interventi urgenti per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, introducendo strumenti innovativi come il badge di cantiere, la figura del coordinatore di sito,
	investimenti dedicati alla formazione e una rafforzata copertura assicurativa per gli studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro , sempre esclusi da attività a rischio.

in materia di Tematiche dai territori

Atti di controllo	IDEPOTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta <u>4-06413</u> (Manes - Misto)	Presentata
Approvazione del decreto legislativo volto ad armonizzare la legislazione nazionale con l'ordinamento della Regione Valle d'Aosta	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04643 (Fontana - M5S) Possibile riattivazione della discarica di Roccasecca (Frosinone) e vigilanza del MASE	 Risposta del Viceministro per l'ambiente Gava Il Sottosegretario ha ricordato che la gestione dei rifiuti è disciplinata dal decreto legislativo n. 152/2006, che ripartisce le competenze tra Stato e Regioni/Province autonome, responsabili della predisposizione e aggiornamento dei Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti (PRGR); in riferimento alla discarica di Roccasecca, è stato chiarito che la realizzazione del V bacino non è un intervento estemporaneo, ma rientra nel PRGR del Lazio (2020); la VIA positiva è stata adottata dopo un pronunciamento della Presidenza del Consiglio dei ministri; i lavori, avviati a inizio 2021, furono sospesi per vicende giudiziarie nel marzo 2021, ma sono ripresi nel giugno 2025, in base a un quadro autorizzativo la cui piena legittimità è stata confermata dalla giustizia amministrativa; le preoccupazioni ambientali relative a superamenti delle CSC nelle acque di falda sono state oggetto di verificazione tecnica, al termine della quale il Consiglio di Stato ha accertato che tali valori non sono attribuibili alla discarica, ma derivano da fenomeni naturali legati alla composizione del terreno.
Interrogazione a risposta scritta <u>4-06395</u> (Zanella - AVS) Tempistica di approvazione del decreto legislativo relativo alle concessioni di derivazione d'acqua per la	Presentata
Regione Valle d'Aosta Interrogazione a risposta in commissione <u>5-04707</u> (Bakkali – PD)	Presentata
Stato di avanzamento e criticità nella realizzazione del nuovo casello autostradale Solarolo-Castel Bolognese sulla A14	
Interrogazione a risposta scritta <u>4-06387</u> (Baldino – M5S)	Presentata
Criticità nella procedura di project financing della Provincia di Cosenza per la gestione e l'efficientamento energetico degli immobili provinciali	
Interrogazione a risposta orale 3-02150 (Dori - AVS) Iniziative di competenza per il mantenimento degli attuali confini del Parco regionale dell'Adamello	Risposta del Viceministro per l'ambiente Gava Non risulta nessuna istanza a firma dell'ente gestore in merito al ridimensionamento del Parco; l'istanza deve essere preliminarmente condivisa dagli enti locali interessati, che si esprimono in una conferenza programmatica convocata dall'ente gestore; il 26 giugno si è tenuto un primo tavolo di confronto con la comunità montana Valle

Interrogazione a risposta scritta 4-06378 (Rosato – Azione) Chiarimenti sui criteri che hanno condotto all'esclusione di numerosi comuni umbri dalla Zona economica speciale unica	Camonica, in qualità di ente gestore del parco; il consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno che enuclea una serie di impegni per la giunta regionale, anche relativi alla ridefinizione dei confini del Parco, tenendo conto delle esigenze dei centri urbanizzati e delle zone con elevata incidenza antropica. In particolare, la regione segnala che quest'ultimo impegno non fa riferimento ad una riduzione generalizzata di 20.000 ettari sopra il limite dei 1.600 metri di altitudine; - nell'area del Parco, ricadono alcune Zone speciali di conservazione (ZSC). Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06372 (Ilaria Fontana – M5S) Chiarimenti sulle verifiche di tutela paesaggistica in relazione agli interventi al Mausoleo di Lucio Munazio Planco (Gaeta)	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06384 (Scerra - M5S) Ritardi nella realizzazione dell'autostrada Catania- Ragusa	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02324 (Zaratti - AVS) Criticità relative al progetto di restaurazione del mausoleo di Lucio Munazio Planco situato nel Parco regionale della Riviera di Ulisse nel comune di Gaeta (Latina)	Presentata